

Traduzione di cortesia dall'originale

Parigi, 21 aprile 2017

Vivendi ribadisce la volontà di essere un azionista di lungo termine per creare valore in Telecom Italia

Vivendi, principale azionista di Telecom Italia, desidera riaffermare prima dell'assemblea degli azionisti del 4 maggio in cui presenterà una lista di consiglieri, il ruolo di azionista di lungo termine dell'operatore italiano di telecomunicazioni.

L'industria dei media e delle telecomunicazioni sta evolvendo verso un ecosistema digitale convergente, basato sull'integrazione tra contenuti e distribuzione. Vivendi si trova in una posizione unica, quella di poter far leva sull'intera catena del valore grazie all'utilizzo dei propri contenuti premium, delle piattaforme di distribuzione, delle partnership e della possibilità di raggiungere un ampio bacino di consumatori. In questo contesto, Vivendi considera Telecom Italia un elemento chiave per portare avanti l'ambizioso piano di diventare un leader mondiale nell'offerta di contenuti premium. E' ugualmente nell'interesse di Telecom Italia di poter contare su un azionista di lungo termine.

Vivendi ha la possibilità di rafforzare il ruolo di Telecom Italia, fornendole gli strumenti per cogliere nuove opportunità e rispondere alle sfide di un settore come quello delle telecomunicazioni che sta vivendo un momento di cambiamento epocale, con l'arrivo anche a breve di un nuovo player. Telecom Italia può trarre beneficio dalle risorse di Vivendi e dalla sua forte capacità di produzione di contenuti, di distribuzione digitale e di comunicazione. Il management di Telecom Italia potrà in questo modo creare considerevole valore per clienti, dipendenti e azionisti.

Vivendi crede inoltre nell'importanza di continui investimenti nello sviluppo e la diffusione della rete a banda ultra larga, fissa e mobile, in modo da alimentare la forte domanda di servizi convergenti di alta qualità e di soluzioni multiplay. Offrire al cliente la miglior customer experience, con il migliore rapporto qualità/prezzo, permetterà a Telecom Italia di incrementare la sua quota di mercato e il fatturato.

Arnaud de Puyfontaine, Ceo di Vivendi, dichiara: *"Nel corso del 2016, Vivendi ha sostenuto il management di Telecom Italia nel porre le basi e le condizioni necessarie a migliorare i risultati operativi e finanziari della società. Vivendi continuerà a fornire il proprio sostegno, mettendo a disposizione le competenze e le risorse necessarie a sostenere la crescita dei margini e della redditività, migliorando al tempo stesso la customer experience in tutti i segmenti".*

Vivendi intende collaborare in modo stretto con il management e i collaboratori di Telecom Italia, ma anche con il Governo italiano e gli enti regolatori per contribuire al successo e allo sviluppo di un grande gruppo italiano.

A proposito di Vivendi

Vivendi è un gruppo industriale integrato nei media e nei contenuti che spazia dalla scoperta di talenti alla creazione, edizione e distribuzione di contenuti. Il Gruppo Canal+ è il numero uno della pay-TV in Francia. Esso è presente anche in Africa, Polonia e Vietnam. La sua filiale, Studiocanal, è al primo posto nel cinema europeo in termini di produzione, vendita e distribuzione di film e serie televisive. Universal Music Group è il leader mondiale nel campo della musica: registrazioni musicali, edizioni musicali e merchandising. Possiede oltre 50 etichette musicali che coprono tutti i generi. Vivendi Village abbraccia Vivendi Ticketing (biglietteria nel Regno Unito e in Francia), MyBestPro (consulenza), Watchever (video on demand su abbonamento), Radionomy (digital radio), Olympia Production, l'Olympia e il Théâtre de L'Oeuvre a Parigi e CanalOlympia in Africa. Con 3,5 miliardi di video visualizzati ogni mese, Dailymotion è uno delle più importanti piattaforme di contenuti video e di distribuzione nel mondo. Gameloft è il leader mondiale nei video giochi su supporti mobile con 2 milioni di giochi scaricati al giorno. www.vivendi.com, www.cultureswithvivendi.com

Disclaimer Importanti

Il presente comunicato stampa contiene informazioni suscettibili di aver costituito, prima di diventare pubbliche, un'informazione privilegiata come definita dall'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento UE n. 596/2014, in relazione all'acquisizione di una partecipazione da parte di Vivendi nel capitale di Mediaset. Il presente comunicato contiene altresì dichiarazioni previsionali relative alla situazione finanziaria, al risultato economico, al business, alla strategia, ai piani e alle prospettive di Vivendi. Anche se Vivendi ritiene che tali dichiarazioni previsionali si basino su premesse ragionevoli, tali dichiarazioni non sono garanzia di prestazioni future. I risultati effettivi possono discostarsi sostanzialmente dalle dichiarazioni previsionali a causa di una serie di rischi e incertezze, molti dei quali sono al di fuori del nostro controllo, inclusi, tra gli altri, i rischi connessi alle autorizzazioni antitrust e alle altre autorizzazioni regolamentari, nonché altre eventuali autorizzazioni che possono essere richieste in relazione a determinate operazioni e i rischi descritti nei documenti depositati da Vivendi presso l'Autorité des Marchés Financiers (l'autorità di regolamentazione dei mercati finanziari francese), disponibili anche in lingua inglese sul sito di Vivendi (www.vivendi.com). Gli investitori e i possessori di titoli possono ottenere una copia gratuita dei documenti depositati da Vivendi presso l'Autorité des Marchés Financiers al sito www.amf-france.org, o direttamente da Vivendi. Conseguentemente, avvertiamo i lettori di non fare affidamento su tali dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali sono state effettuate alla data del presente comunicato stampa e Vivendi nega qualsiasi intenzione o obbligo di fornire, aggiornare o rivedere qualsiasi dichiarazione previsionale, a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altro. ADR non sponsorizzati. Vivendi non sponsorizza alcun certificato di deposito americano (American Depositary Receipt – ADR) per quanto riguarda le sue azioni. Qualsiasi servizio ADR attualmente in essere è "senza sponsor" e non ha alcun tipo di legame con Vivendi. Vivendi declina ogni responsabilità nei confronti di qualsiasi tipo di servizio di tal genere.